

Fronte mondiale per la natura

La Sacra Rota ha annullato 182 mal

Nascerà un «garaud

[illegible]

unto ad un'espressione. «Non si può immaginare», scrive Combat, che i dirigenti del PCF non riconoscano che il loro errore è stato quello di aver fatto di Geraudy la ragione; che la sua analisi della composizione della classe operaia, basata sui rapporti fra questa classe e gli strati sociali sempre più folli, non era stata giusta; e che dice il vero quando denuncia l'interismo che ha dominato l'«Ecopopachia» come un equivoco che compromette l'aspirante del socialismo. «I nostri errori», dice loro difficoltà sono comprensibili. Essi sono, spesso, quelli che si sono dovuti affrontare all'evoluzione della società. Il principio della fedeltà al partito, la coerenza dei suoi intellettuali definitivi e la tattica li obbliga a presentarsi come un'entità immutabile da continuità di dottrina, espressa in immagini tradizionali, e a non accettare mai di modificare i lineamenti. Perciò dovevano pronunciare

Gervasio è stato accusato di « revisionismo » e di « opportunismo di destra », per aver fatto cadere la sua linea: la classe operaia non è costituita soltanto dai lavoratori salariati, ma anche da tutti coloro, ed ha citato Marx, che, potendo vendere la propria forza di lavoro, hanno un'attività intellettuale che minaccia il plusvalore. « Quei lavoratori sono una classe crescente di numero e d'importanza storica », egli afferma, « che non si limitano ad assorbendo strati sempre più importanti di lavoratori salariati ». Il processo di evoluzione non sia finita, « essa qui permette di prevedere che il socialismo, secondo l'espressione di Gramsci, di un « blocco storico » di forze sociali, è il destino di uno sbocco storico che l'avvicina alla classe operaia ». « Il socialismo è la comprensione della comunità di interesse di tutti i lavoratori », ha detto di Eienne Faton, direttore de L'Humanité, il 12 gennaio scorso. « Il suo requisito più forte del precedente atto di accusa di revisionismo è che, per seguire il progresso della società sul cambiamento delle forze sociali, il socialismo deve

contenitori dal marxismo e accettare una concezione della rivoluzione socialista imperiattiva della lotta di classe».

La soluzione di Fajon non è un'orale molto limpida per chi non abbia domestichezza con lo stile dei discorsi dei comunisti, ma illumina l'abstrazione chiara- mente il conflitto fra l'opposizione e il partito di governo. La rivoluzione comunista non ha trovato ieri e non trova oggi i suoi benifici nell'accusato e condannato. Bisogna infatti risalire al punto di vista della difesa democratica in senso umanitario, per non cadere nel trappolone di una rivoluzione che i Marchais, i Fajon e gli altri comunisti non hanno mai fatto che ripetere. E che, se si schiaccia solo coi carri armati sovietici, può essere una rivoluzione postica.

tià di istituire un comunismo senza in tutti i paesi del mondo, e di giungere alla meta senza tener conto delle trasformazioni mentali del proletariato, e della sua estensione a strati più larghi della popolazione, diventerà probabilmente il centro, in Francia, di un « gauchismo » più pericoloso per la società presente che il marxismo, la base di vita del partito. Quest'ultimo mette in lucido e suggerisce più libertà e il peggiore dei rischi.

te, Roger Garaudy. In sede di discussione sono stati accolti alcuni dei 922 emendamenti presentati. Il primo, di Paul Lecoq, che mira a modificare l'articolo 1, primo comma, che pongono generalmente l'accento sul miglioramento delle condizioni di lavoro, ne apporta alla società, non modifica il suo contenuto. Il secondo, del testo originale.

L'ex-progetto di testo, divenuto ora articolo 1, primo comma, del Roland Leroy — « la legge del partito », condanna in termini generali la produzione di ricchezza e la produzione a spese degli interessi della società. Il terzo, di un altro che il mercato comune serve gli interessi del sistema, non lo modifica.

In un altro capitolo, dove emendamenti del primo del 1962, del 1963 e del 1964, sono ancora in vigore, sono presentati emendamenti che pongono rispettivamente l'accento sul ruolo del partito, sulla lotta intellettuale nella società, sulla lotta al capitalismo e sulla lotta al socialismo, e nei confronti della classe operaia.

I sei giorni della giornata operaia, che si svolgono in un teatro, i dibattiti sulla critica della società, sulla lotta nei campi, in particolare i

che ha abbia mai au
in mezzo secolo di sto
Stamane L'Humanité
censurato l'autodifesa
reprobo, riassumendo in
che rigale la sua denu
di violazione dell'interna
nalismo proletario; e
e degli inviti alla Spagna
carcano sovietico che si
re, e che di nuovo scuo
stroncare lo sciopero
minatori, e della costru
ne di centrali elettriche
e la cacciata dei colonnelli. L'org

Libertà nell'unità

E' la tesi con cui è stata riaffermata la tesi di Garaudy - Oggi l'elezione del nu

[illegible]

In un altro capitolo, due
 emendamenti (il primo dei
 quali proposto da Louis Ara-
 gon) pongono rispettivamente
 l'accento sul ruolo sempre
 crescente del sindacato nella
 lotta contro il capitalismo e
 sulla «necessaria alleanza» tra
 contadini e la classe operaia.
 Nel corso della giornata odi-
 era, i congressisti si sono ac-
 cennati alla critica della
 politica governativa nei
 vari campi. In particolare l'ex-

La Sacra Rota ha a-
 to lo scorso anno, 182 a-
 ni su 250 cause tratta-
 te, 100 in materia di
 in 68 casi il tribuna-
 pronunciato a favore di
 colo. Quasi la metà del-
 se — e precisamente 11
 stata trattata co-
 tro il diritto di re-
 In sensibile aumento
 to al 1968 sono state le
 ze di nullità di matrimo-

La Sacra Rota ne

ha annullato 182 matrimoni
Città del Vaticano
7 febbraio.

La Sacra Rota ha annullato lo scorso anno, 182 matrimoni su 250 cause trattate, ma di nullità matrimoniale in 68 casi il tribunale pronunciato a favore del coniuge. Quasi la metà delle cause — e precisamente 115 — è stata trattata col gratuito patrocinio o riduzione delle spese.

In sensibile aumento è passato al 1968 sono state le cause di nullità di matrimonio.